



G I U N T A P R O V I N C I A L E  
Delibera adottata nella seduta del 9/04/2013 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Florian Zambon  
Michele Noal  
Noemi Zanette  
SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:  
Alberto Villanova  
Gianluigi Contarin

Partecipa il Segretario: Carlo Rappicavoli

N. Reg. Del. 128

N. Protocollo 42792 /2013

OGGETTO: PATI tematico "del Quartier del Piave". Comuni di  
Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della B.  
Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor.  
Ratifica ai sensi art. 15 comma 6 L.R. 11/2004.

Premesso che:

- in data 10.04.2008 è stato sottoscritto l'Accordo di copianificazione ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 11/2004 tra i Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia, Vidor, la Provincia di Treviso e la Regione del Veneto;

- a seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche alla Provincia di Treviso i Comuni del PATI hanno espresso la volontà di portare avanti con quest'ultima l'Accordo di pianificazione concertata già sottoscritto con la Regione Veneto, attraverso le deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente:

- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO - D.G.C. N. 210 del 06.12.2010,
- COMUNE DI FARRA DI SOLIGO - D.G.C. N. 26 del 15.02.2011,
- COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA - D.G.C. N. 16 del 09.02.2011,
- COMUNE DI REFRONTOLO - D.G.C. N. 90 del 09.12.2010,
- COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - D.G.C. N. 18 del 28.02.2011,
- COMUNE DI VIDOR - D.G.C. N. 23 del 09.03.2011,
- il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale è stato adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente:
- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO - D.C.C. N. 32 del 29.09.2011,
- COMUNE DI FARRA DI SOLIGO - D.C.C. N. 35 del 30.09.2011,
- COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA - D.C.C. N. 28 del 05.10.2011,
- COMUNE DI REFRONTOLO - D.C.C. N. 29 del 06.10.2011,
- COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - D.C.C. N. 33 del 26.09.2011,



- a seguito delle procedure di pubblicazione sono pervenute complessive n. 16 osservazioni, così distribuite:

- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO - N. 5
- COMUNE DI FARRA DI SOLIGO - N. 1
- COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - N. 3
- COMUNE DI VIDOR - N. 6
- INVIATA A TUTTI I COMUNI - N. 1

Successivamente è pervenuta un'osservazione fuori termine del Comune di Farra di Soligo, rivolta a tutti gli altri Comuni del PATI e trasmessa anche direttamente in Provincia.

- In merito al PATI di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- considerazioni istruttorie della Provincia di Treviso - Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e SITI (prot. n. 61863 del 14/06/2011);
- parere di compatibilità Sismica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. n. 352743/63.05 del 25/07/2011);
- parere sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. n. 276418/63.05 del 09/06/2011);
- parere della Commissione Regionale VAS (provvedimento n. 140 del 20/12/2012);

- Il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della DGP n. 184/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 06/03/2013, con parere n. 03.

- In data 27/03/2013, ai sensi degli art. 15 e 16 L.R. 11/2004, si è riunita presso il Comune di Pieve di Soligo la Conferenza di Servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico dei Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor, adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO - D.C.C. N. 32 del 29.09.2011,
- COMUNE DI FARRA DI SOLIGO - D.C.C. N. 35 del 30.09.2011,
- COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA - D.C.C. N. 28 del 05.10.2011,
- COMUNE DI REFRONTOLO - D.C.C. N. 29 del 06.10.2011,
- COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - D.C.C. N. 33 del 26.09.2011,
- COMUNE DI VIDOR - D.C.C. N. 28 del 30.08.2011,

facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 3 del 06/03/2013 ed agli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTP. Il parere favorevole è stato espresso sugli elaborati, adottati con le deliberazioni di Consiglio Comunale sopracitate, da aggiornare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute e delle modifiche e/o integrazioni da apportare a seguito del parere della VTP. La Conferenza ha pertanto demandato al Sindaco del Comune



capofila l'onere di produrre copia degli elaborati aggiornati alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi, per la ratifica di cui all'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004.

Considerato che ai sensi dell'art. 48, comma 4, L.R. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con DGR n. 1153 del 23/03/2010;

Dato atto che, affinché il PATT tematico dei Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor sia definitivamente approvato, risulta necessario procedere alla ratifica delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 27/03/2013 ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004; Visto che il Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATT, ha trasmesso la documentazione aggiornata alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi del 27/03/2013, corredata dalla Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006;

Per detta documentazione, depositata agli atti presso il Settore Urbanistica Nuova Viabilità, si precisa che, a fronte di eventuali incongruenze, è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi del 27/03/2013;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Provincia di Treviso;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e al Regolamento;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

## D E L I B E R A

1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico "del Quartier del Pieve" dei Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 27/03/2013 il cui verbale è **Allegato A** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 15 c. 7 L.R. 11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 200,00 che trova copertura 530/2013 e che con successivo atto si provvederà ad implegarla;

3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e della documentazione oggetto di istruttoria presso:

- l'Ufficio Tecnico dei Comuni interessati;
- La Provincia di Treviso - Settore Urbanistica e Nuova Viabilità, Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;





- la Regione Veneto - Unità di Progetto Coordinamento Commissioni;  
Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE).

IL PRESIDENTE  
IL SEGRETARIO

Leonardo Muraro  
Carlo Rapiavoli

La presente deliberazione è stata pubblicata  
all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni  
consecutivi, con inizio dal giorno 17/04/2013,  
nonché comunicata nel giorno stesso al Capi Gruppo  
consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs.  
18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

C. Rapiavoli





Doc: K004H9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: PATI tematico "del Quartier del Pieve". Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della B. Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor. Ratifica ai sensi art. 15 comma 6 L.R. 11/2004. Settore ..... K Urbanistica e Nuova Viabilità Servizio ..... UR Serv Urbanistica Unità Operativa: 0036 Urbanistica Ufficio ..... UURB C.d.R. ....: 0020 Urbanistica

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo  
☒ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica  
☐ NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi

Allegati SI data 27 marzo 2013 IL DIRIGENTE RESPONSABILE L. BOTTAN

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente  
☒ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile  
☐ NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi

Data 29 marzo 2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO G. MASULLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 8 aprile 2013 IL SEGRETARIO GENERALE C. RAPICAVOLI

# COMUNI DI PIEVE DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

CONFERENZA DI SERVIZI - 27/03/2013

L'anno 2013, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 9.30, presso la sala Giunta del Municipio di Pieve di Soligo si è riunita la Conferenza di servizi convocata dal Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATI, avente per oggetto:

## Approvazione Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ed esame osservazioni pervenute.

Sono presenti, in qualità di rappresentanti delle Amministrazioni interessate:

|                                     |                    |                                                                                                                     |
|-------------------------------------|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune di Pieve di Soligo           | Fabio Sforza       | Sindaco - giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2011                                          |
| Comune di Refrontolo                | Mauro Canal        | Vicesindaco - giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 06/10/2011                                      |
| Comune di Farra di Soligo           | Giuseppe Nardi     | Sindaco - giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2011                                          |
| Comune di Sernaglia della Battaglia | Sonia Fregolent    | Sindaco - giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/09/2011                                          |
| Comune di Montago della Battaglia   | Mirko Rizzetto     | Assessore - giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 05/10/2011                                        |
| Comune di Vidor                     | Albino Cordiali    | Sindaco - giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/08/2011                                          |
| Provincia di Treviso                | Arch. Lucio Bottan | Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità - giusta deliberazione Giunta Provinciale n. 200 del 25/07/2011 |

Sono inoltre presenti:

|                          |                                                            |
|--------------------------|------------------------------------------------------------|
| Dott. Raffaele Gerometta | Tecnico Progettista incaricato della redazione del PATI    |
| Arch. Natale Grotto      | Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Pieve di Soligo |
|                          | Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Refrontolo      |
| Geom. Anna Ben           | Ufficio Tecnico del Comune di Farra di Soligo              |

|                        |                                                                      |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Geom. Renata Sossai    | Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Sernaglia della Battaglia |
| Geom. Stefano Negro    | Ufficio Tecnico del Comune di Moriago della Battaglia                |
| Arch. Alberto Foltran  | Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Vidor                     |
| Dott. Giovanni Zanardo | Tecnico/Funzionario Provincia di Treviso – Ufficio Urbanistica       |

#### **RICHIAMATO E PREMESSO:**

- Che la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche ed integrazioni nel dettare disposizioni in materia di procedimento amministrativo ha introdotto negli artt. 14 e seguenti l'istituto della conferenza di servizi, prevedendo il ricorso a tale procedura nei casi ivi indicati;
- che l'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n° 11 nel quadro della procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio prevede che l'approvazione del Piano avvenga mediante conferenza di servizi alla quale partecipano gli Enti interessati;
- che in data 10/04/2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Moriago della Battaglia, Vidor, la Regione Veneto e la Provincia di Treviso;
- che con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente:
  - n° 32 del 29/09/2011 di Pieve di Soligo
  - n° 29 del 06/10/2011 di Refrontolo
  - n° 35 del 30/09/2011 di Farra di Soligo
  - n° 33 del 26/09/2011 di Sernaglia della Battaglia
  - n° 28 del 05/10/2011 di Moriago della Battaglia
  - n° 28 del 30/08/2011 di Vidor

Il Piano è stato adottato unitamente alla proposta di rapporto ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- che il piano e la proposta di rapporto ambientale adottati sono stati depositati presso le sedi municipali a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi; che dell'avvenuto deposito ne è stata data notizia mediante avviso all'albo pretorio del Comune e della Provincia, affissione di manifesti nei luoghi pubblici, comunicazioni sul sito internet del Comune e su n. 2 quotidiani locali;
- che sul rapporto ambientale hanno avuto luogo le consultazioni previste dall'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 e sullo stesso è stato acquisito il parere della Commissione Regionale VAS n. 140 del 20/12/2012 di cui alla DGR n. 3262 del 24/10/2006;
- che la Regione Veneto con DGR n. 1137 del 23/03/2010 ha approvato il PTCP della Provincia di Treviso, trasferendo contestualmente a quest'ultima le competenze in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 48 c. 4 della LR 11/2004;
- che i Comuni, con DGC rispettivamente:
  - n. 210 del 06/12/2010 di Pieve di Soligo
  - n. 37 del 14/04/2011 di Refrontolo
  - n. 26 del 15/02/2011 di Farra di Soligo
  - n. 18 del 20/02/2011 di Sernaglia della Battaglia
  - n. 16 del 09/02/2011 di Moriago della Battaglia
  - n. 23 del 09/03/2011 di Vidor

hanno manifestato la volontà di procedere con l'Accordo di pianificazione con la Provincia di Treviso, a seguito del passaggio delle competenze urbanistiche;

- che il Piano, come disposto dalla DGP n. 184 del 11/07/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 06/03/2013;
- che con nota prot. n. 5768 del 12/03/2013 è stata indetta la Conferenza di Servizi

prevista dall'art. 15 della LR 11/2004 per la valutazione del Piano di Assetto del Territorio e delle osservazioni pervenute, convocata per il giorno 27/03/2013 alle ore 9.30 presso la Sala Giunta del Comune di Pieve di Soligo;

### TUTTO CIO' PREMESSO

Il Sindaco del Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATI, assume la presidenza della Conferenza; funge da segretario l'Arch. Natale Grotto, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune medesimo.

Visti gli elaborati che compongono il PATI adottato:

### ELABORATI CONOSCITIVI:

*Elaborati grafici:*

- Tav. 01.01 Pianificazione superiore – Quadro regionale
- Tav. 01.02 Pianificazione superiore – Piano di area della Pedemontana Vittorlese ad Alta Marca
- Tav. 01.03 Pianificazione superiore – Quadro Provinciale – sistema ambientale
- Tav. 01.04 Pianificazione superiore – Quadro Provinciale – sistema produttivo ed infrastrutturale
- Tav. 01.05 Pianificazione superiore – Infrastrutture e trasporti a scala regionale
- Tav. 01.06 Pianificazione superiore – Piano di tutela delle Acque
- Tav. 01.07 Pianificazione superiore – Piano ambientale del Pala del QDP
- Tav. 01.08 Pianificazione superiore – Piano ambientale del Pala del QDP
- Tav. 02.01 Formazione storica - scala 1:25.000
- Tav. 03.01 Uso del Suolo - scala 1:15.000
- Tav. 03.02 Fotointerpretazione - scala 1:15.000
- Tav. 03.03 Frammentazione del territorio - scala 1:15.000
- Tav. 03.04 Rete ecologica - scala 1:15.000
- Tav. 03.05 Ambiti paesaggistici - scala 1:15.000
- Tav. 03.06 Sensibilità ambientale - scala 1:15.000
- Tav. 04.01 Geomorfologia - scala 1:15.000
- Tav. 04.02 Geolitologia - scala 1:15.000
- Tav. 04.03 Idrogeologia - scala 1:15.000
- Tav. 05.01 Pianificazione in atto – Mosaico PRG Comuni limitrofi - scala 1:20.000
- Tav. 05.02 Pianificazione in atto – Aree produttive - scala 1:20.000
- Tav. 06.01 Infrastrutture – Infrastrutture per la mobilità - scala 1:15.000

e dei seguenti documenti descrittivi, propositivi e di valutazione ambientale,

*Elaborati descrittivi:*

- Relazione tecnica
- Relazione sullo stato agro ambientale e del paesaggio
- Dossier sulla partecipazione
- Relazione Geologica

### ELABORATI PROPOSITIVI:

*Elaborati grafici:*

- Tav. 07.01 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale - scala 1:15.000
- Tav. 07.02 Carta delle invarianti - scala 1:15.000
- Tav. 07.03 Carta delle fragilità - scala 1:15.000
- Tav. 07.04 Carta delle trasformabilità - scala 1:15.000

*Elaborati descrittivi:*

- Norme tecniche
- Dimensionamento
- Relazione di progetto

### ELABORATI DI VALUTAZIONE:

- VAS – RAPPORTO AMBIENTALE

1. sono fatte proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica

le seguenti precisazioni:

a) esprimono consenso unanime al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) e del Rapporto Ambientale (VAS), adottati con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 32 del 29/09/2011 di Pieve di Soligo, n° 29 del 06/10/2011 di Refrontolo, n° 35 del 30/09/2011 di Farra di Soligo, n° 33 del 26/09/2011 di Sernaglia della Battaglia, n° 28 del 05/10/2011 di Moriago della Battaglia, n° 28 del 30/08/2011 di Vidor, con le seguenti precisazioni:

## GLI ENTI INTERVENUTI IN CONFERENZA

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 2988 del 01.10.2004 e n. 1137 del 23.03.2010;

VISTA la direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

del 08 ottobre 2004;

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

Gli Enti presenti alla Conferenza danno atto che i pareri non incidono sui contenuti generali del piano e sui principi formatori, ma riguardando aspetti complementari ad integrazione del progetto e ne modificano parzialmente gli elaborati.

Per quanto riguarda le osservazioni pervenute la Conferenza dei Servizi decide di conformarsi integralmente al parere della VTP, che viene allegato al presente verbale.

- Valutazione Tecnica Provinciale n. 3 del 06/03/2013;
- validazione del Quadro Conoscitivo;
- Decreto del dirigente regionale della Direzione Urbanistica n. 24 del 21/03/2013 di
- Commissione Regionale VAS n. 140 del 20/12/2012;
- Ufficio Regionale per la Geologia del 30/06/2011;
- Compatibilità sismica espresso dal Genio Civile di Treviso, prot. n. 3527 del 25/07/2011;
- Compatibilità idraulica espresso dal Genio Civile di Treviso, prot. n. 276418/63.05 del 09/06/2011;

Visti i seguenti pareri:

- Allegato 1 - Tavola di sintesi delle criticità ed emergenze ambientali - scala 1:25.000
- Allegato 2 - Quadro di riferimento ambientale per la trasformazione del territorio - acqua - progetto - scala 1:25.000
- Allegato 3 - Quadro di riferimento ambientale per la trasformazione del territorio - aria - progetto - scala 1:25.000
- Allegato 4 - Quadro di riferimento ambientale per la trasformazione del territorio - paesaggio - progetto - scala 1:25.000
- VAS - RAPPORTO AMBIENTALE - Sintesi non tecnica
- VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
- Allegato 1 - Valutazione delle interferenze del progetto con i siti Rete Natura 2000 - scala 1:15.000
- COMPATIBILITA' IDRAULICA
- Allegato 1 - Compatibilità idraulica - dissesto idraulico e azioni di Piano - scala 1:15.000
- STUDIO DI COMPATIBILITA' SISMICA
- Allegato 1 - Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica - scala 1:15.000
- Allegato 2 - Carta delle zone omogenee in prospettiva sismica - scala 1:15.000

Provinciale n. 3 del 06/03/2013 e agli atti in essa richiamati. Il parere favorevole è espresso pertanto sugli elaborati come adottati con le deliberazioni di Consiglio Comunale sopracitate, con le modifiche e le integrazioni descritte nel sopracitato 2. per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si conforma integralmente al parere della VTP, che viene allegato al presente verbale, dando atto che la controdeduzione all'osservazione n. 5 modifica anche gli artt. 33 e 34 delle Norme Tecniche del PATI, come esplicitati dalla proposta di modifica esaminata dalla VTP;

b) allegano al presente verbale, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, la Valutazione Tecnica Provinciale n. 3 del 06/03/2013;

c) danno atto che ai sensi dell'art. 16 c. 4 della LR 11/2004, il piano si intende approvato e sarà successivamente ratificato dalla Giunta Provinciale;

d) demandano alla gestione del piano ed ai successivi atti di pianificazione la verifica di tutte le raccomandazioni contenute nei pareri sopracitati che non hanno comportato modifiche dirette agli elaborati di piano;

e) demandano al Sindaco del Comune di Pieve di Soligo l'onere di inviare alla Provincia di Treviso copia del presente verbale e di tutti gli elaborati costituenti il PATI, aggiornati alle decisioni assunte dalla presente Conferenza di Servizi.

La conferenza si chiude alla ore 10.30

**Il presente verbale composto di n. 3 fogli.**

Pieve di Soligo li, 27/03/2013

Per il Comune di Pieve di Soligo  
Il Sindaco  
Sforza Fabio

Per il Comune di Farra di Soligo  
Il Sindaco

Nardi Giuseppe  
Per il Comune di Montigo della Battaglia  
L'Assessore

Rizzetto Mirko

Il segretario verbalizzante  
Arch. Natale Groto

Per il Comune di Refrontolo  
Il Vicesindaco  
Canal Mauro

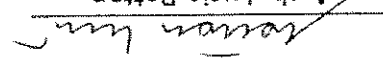
Per il Comune di Sernaglia della Battaglia  
Il Sindaco

Fregolent Sonia  
Per il Comune di Vidor

Il Sindaco

Cordali Albino

Per la Provincia di Treviso  
Il Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova  
Viabilità

  
\_\_\_\_\_  
Arch. Lucio Bottan



**VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE (VTP)**  
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011  
n. 3 del 06/03/2013

**Oggetto:** Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Morlago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor.  
Approvazione P.A.T.I. tematico "Quartier del Piave" ai sensi dell'art.16 ex L.R.11/04

**Premesso che:**

- Il Comitato Tecnico costituito con DGP n. 184/2011 si è riunito in data 06/03/2013;
- il sopracitato Comitato ha espresso parere favorevole, ritenendo la richiesta in oggetto meritevole di approvazione;

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale:

- Vista la L.R. 23.04.2004 n.11;
- Vista la D.G.P. 11.07.2011 n. 184;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato Tecnico nel parere n. 3 del 06/03/2013 che, che allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale ne costituisce parte integrante

**E' DEL PARERE:**

favorevole all'approvazione del P.A.T.I. di cui alle premesse, con le prescrizioni di cui al parere del Comitato Tecnico Provinciale.

Il Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità  
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale  
arch. Lucio Bottan

**PROVINCIA DI TREVISO**  
**Comitato Tecnico**  
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

Argomento n. 03 in data 06/03/2013

**PARERE**

**Oggetto:**

Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor, Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico "Quartier del Pieve", Art. 16 LR 11/04.

**PREMESSE:**

In data 10.04.2008 è stato sottoscritto l'Accordo di copianificazione, ai sensi degli art. 15 e 16 della LR 11/04, tra i Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia, Vidor, la Provincia di Treviso e la Regione del Veneto.

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1137 del 23/03/2010, ha approvato il PTC della Provincia di Treviso, trasferendo a quest'ultima le competenze in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 48 c. 4 della LR 11/04.

A seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche la Provincia di Treviso, con DGP n. 240 del 13/09/2010, ha manifestato la propria disponibilità a subentrare in tutti gli Accordi di pianificazione concertata già sottoscritti dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 15 della LR 11/04.

Con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente:

- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO - D.G.C. N. 210 del 06.12.2010,
- COMUNE DI FARRA DI SOLIGO - D.G.C. N. 26 del 15.02.2011,
- COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA - D.G.C. N. 16 del 09.02.2011,
- COMUNE DI REFRONTOLO - D.G.C. N. 90 del 09.12.2010,
- COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - D.G.C. N. 18 del 28.02.2011,
- COMUNE DI VIDOR - D.G.C. N. 23 del 09.03.2011,

i Comuni hanno espresso la volontà di portare avanti con la Provincia di Treviso l'Accordo di pianificazione concertata già sottoscritto con la Regione Veneto.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente:

- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO - D.C.C. N. 32 del 29.09.2011,
- COMUNE DI FARRA DI SOLIGO - D.C.C. N. 35 del 30.09.2011,
- COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA - D.C.C. N. 28 del 05.10.2011,
- COMUNE DI REFRONTOLO - D.C.C. N. 29 del 06.10.2011,
- COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - D.C.C. N. 33 del 26.09.2011,
- COMUNE DI VIDOR - D.C.C. N. 28 del 30.08.2011,

il PATI è stato adottato unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di cui alla VAS.

Dopo l'adozione da parte dei Consigli Comunali, il PATI adottato ed il Rapporto Ambientale sono stati regolarmente depositati a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 15 c. 5 della LR 11/04 e dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06. Dell'avvenuta adozione è stato dato avviso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni e della Provincia, sul BUR Veneto e su due quotidiani.

A seguito delle due procedure di pubblicazione sono pervenute complessive n. 16 osservazioni, così distribuite:

- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO - N. 5
- COMUNE DI FARFA DI SOLIGO - N. 1
- COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - N. 3
- COMUNE DI VIDOR - N. 6
- INVIATA A TUTTI I COMUNI - N. 1

esaminate dagli Uffici Tecnici comunali che hanno formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria.

Successivamente è pervenuta un'osservazione del Comune di Farra, rivolta a tutti gli altri Comuni del PATI e trasmessa anche direttamente in Provincia, su cui non è ancora stata formulata una proposta di controdeduzione.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- considerazioni istruttorie della Provincia di Treviso - Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e SITI (prot. n. 61863 del 14/06/2011);
- parere di Compatibilità Sismica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. n. 352743/63.05 del 25/07/2011);
- parere sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. n. 276418/63.05 del 09/06/2011);
- parere della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale adottato e successiva documentazione integrativa trasmessa (provvedimento n. 140 del 20/12/2012);

Il Dirigente della Direzione Regionale Urbanistica non ha ancora emanato il Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo ai sensi dell'art. 11 LR 11/04. Si procede ad esaminare il PAT anche in assenza di tale Decreto, rinviando alla Conferenza dei Servizi decisoria la verifica di eventuali necessità di modifica degli elaborati del piano.

Il Comune di Pieve di Soligo, con nota prot. n. 3415 del 11.02.2012 (ns. prot. n. 20491 del 14.02.2012), ha trasmesso alla Provincia di Treviso le osservazioni pervenute con relativa istruttoria di controdeduzione, oltre ad una proposta d'integrazione degli elaborati di PATI finalizzata all'adeguamento ai pareri espressi dai vari enti aventi competenza.

#### GLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO IL PATI ADOTTATO SONO:

- Tav. 1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
- Tav. 2 - Carta delle invarianti
- Tav. 3 - Carta della 'fragilità'
- Tav. 4 - Carta della trasformabilità
- Tav. 4.1 - Dimensionamento Ambienti Territoriali Omogenei
- Tav. 4.2 - Carta di raffronto con il PRG vigente
- Relazione tecnica
- Norme tecniche
- Valutazione d'incidenza Ambientale;
- Rapporto ambientale di VAS e tavole allegate;
- Sintesi non tecnica
- DVD contenente il progetto ed il Quadro Conoscitivo.

#### VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:

Il Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATI, con propria nota n. 3415 del 11.02.2012 conservata agli atti, ha inviato le osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzioni.

Le osservazioni pervenute con le relative proposte di controdeduzioni sono di seguito sintetizzate:

| N. | Soggetto                                               | Richiesta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Risposta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | Agicola Sentier                                        | 1. Modifica prescrizioni contenute negli artt. 25 e 30 al fine di consentire la realizzazione di strutture a serra fissa, con o senza zoccolo di fondazione per lo sviluppo delle attività produttive primarie esistenti<br>2. Ripartizione (in subordine) ambito della zona agricola integra disciplinata dall'art. 25 delle NT del PATI e della buffer zone disciplinata dall'art. 30 delle NT del PATI escludendo da tali zone l'area attualmente a disposizione dell'azienda agricola nonché quella oggetto dei futuri sviluppi produttivi                                                                                                                                 | 1. Parzialmente accolta. Viene modificato l'articolo 25 delle NT del PATI introducendo la possibilità per le aziende esistenti di ampliare le strutture ed impianti destinati allo svolgimento dell'attività (vedi modifica evidenziata nel testo delle NT allegato)<br>2. Non accolta in quanto subordinata all'accoglimento della precedente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 2  | San Martino Mobili srl                                 | 1. Introduzione nel PATI della possibilità di attivare SUAP anche relativamente agli interventi da realizzare in zona impropria sino a un massimo di 1500 mq o dell'80% della superficie coperta<br>2. Introduzione nel PI del Comune di Pieve di Soligo la possibilità di ampliamento dell'optificio sino ad un massimo di 1500 mq di superficie utile da destinare a magazzino                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 1. Accolta, in linea con i principi di riordino delle attività produttive nel territorio e in coerenza con i dettami del PTCP (osservazione viene accolta modificando l'articolo 37 delle NT del PATI riguardando lo Sportello Unico per le Attività Produttive (vedi modifica evidenziata nel testo delle NT allegate).<br>2. Non pertinente. L'osservazione si riferisce ad altro strumento urbanistico (il Piano degli interventi del comune di Pieve di Soligo)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 3  | Spagnol Orazio Riezere Lorella                         | 1. Ridefinizione degli ambiti collinare da "Area nucleo" ad "Area di connessione" o "buffer zone".<br>2. Revisione dell'art. 30 delle NT del PATI in quanto non coerente con gli strumenti di pianificazione superiori (PTRC, Piano di Riordino Forestale e norme regionali) in quanto la non adeguata definizione dei termini usati non consente la definizione di interventi mirati al miglioramento del bosco e del territorio e alla salvaguardia e al potenziamento della biodiversità ecologica e al mantenimento ancora della cultura storico-agreste auspicata dal PTRC appunto.                                                                                       | 1. Non accolta. La classificazione dell'ambito collinare quale "Core Area e Area nucleo" (articolo 30 NT) nasce dal riconoscimento del valore dell'ambito in oggetto oltre ed indipendentemente dal perimetro delle Core area già riconosciute e formalizzate. La valenza paesaggistica e ambientale legittima questa omogeneità di trattamento (tra Core area e Area nucleo) e risulta essere coerente con il disegno e gli indirizzi forniti da PTRC e PTCP.<br>2. Non accolta. Si evidenzia come il sistema collinare (art. 24 delle NT) sia evidenziato come invariante di natura paesaggistica e ambientale con finalità di valorizzazione degli assetti produttivi agricoli e selvicolturali (compatibili e sostenibili) nel rispetto della configurazione morfologica e dell'assetto idrogeologico. L'articolo 30 delle NT, relativo alla rete ecologica intercomunale, definisce, inoltre, regole di gestione e tutela dell'ambito e le conseguenti direttive e prescrizioni da applicare. |
| 4  | Coldiretti Treviso                                     | 1. Stralcio del divieto di nuova edificabilità negli ambiti di core area, soprattutto con pensiero alle aziende agricole.<br>2. Evidenziazione che il divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria non riguarda le aziende agricole e in particolare quelle che fanno vendita diretta ed agriturismo.<br>3. Garantire le trasformazioni idrauliche alle imprese agricole;<br>4. Ridefinire la quota di riduzione della superficie interessata da vegetazione arborea e arbustiva in quanto non funzionale a dinamiche di sviluppo delle aziende agricole.<br>5. Eventuale riduzione dell'ambito definito come core area per non ingessare un'ampia area produttiva vocata. | In merito ai singoli punti evidenziati dall'osservazione si controdeduce quanto segue:<br>1. Non accolta. La richiesta di stralcio del divieto di nuova edificabilità entro la Core Area è in contrasto con le misure individuate per le Core area/Area nucleo. Rimane confermata la possibilità di effettuare interventi di ristrutturazione e di ampliamento sino ad un massimo di 800 mc.<br>2. Accolta. Vedi modifica evidenziata nel testo delle NT allegato, articolo 30, comma 13, lettera a).<br>3. Non accolta. Gli interventi riguardanti l'assetto idraulico sono consentiti nei limiti e alle condizioni previste dalle NT del PATI.<br>4. Non accolta. Gli interventi riguardanti la vegetazione sono consentiti nei limiti e alle condizioni previste dalle NT del PATI.<br>5. Non accolta. La richiesta di ridurre la Core Area è in contrasto con gli obiettivi di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica del PATI.                                                    |
| 5  | Bertazzon Giuseppe Bertazzon Michele Bertazzon Alessio | 1. Presentazione di osservazioni e evidenziazioni legate al tema delle aree produttive e allo sportello unico per le attività produttive. Nello specifico vengono evidenziati questi temi o tematismi:<br>- Art. 35 - revisione delle direttive, prescrizioni e vincoli circa la limitazione degli ampliamenti possibili solo nelle superfici non specificatamente destinate alla produzione, anche con riferimento alle attività da bloccare;                                                                                                                                                                                                                                 | 1. Parzialmente accolta. In linea con i principi di riordino delle attività produttive nel territorio e in coerenza con i dettami del PTCP (osservazione viene parzialmente accolta modificando l'articolo 37 delle NT del PATI riguardando lo Sportello Unico per le Attività Produttive (vedi modifica evidenziata nel testo delle NT allegate).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|   |                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                          |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |            |                                                                                                                                                    |    |            |                                                                                                                                                                    |    |                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |    |                                                                                                                                                    |                                                                                   |    |            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6 | Zecchinon Giovani (Zecchinon Cucine) | 1. Richiesta di classificazione dell'area come "Area 34 NT - per permettere l'ampliamento della produttività da bloccare".<br>2. Art. 37 rendere possibile la procedura SUAP anche per tutte le attività esistenti in zona impropria o almeno a quelle definite da bloccare. | 1. Legittimare il P.I. Piano degli interventi come strumento ove dare definizione di ampliamento alle attività produttive inglobate nel tessuto consolidato residenziale, con previsione di elementi necessari per interventi di mitigazione ambientale, adeguamenti viabilistici o altro | 1. Accolta. Vedi modifica evidenziata nel testo delle NT allegato, articolo 25, comma 12 | 8 | Comune di Vidor<br>tecnica del NT) che vieta gli interventi edilizi di ampliamento per usi diversi da quelli produttivi primari e turistico-ricettivi, si chiede di precisare che sono vietati anche gli interventi edilizi di ampliamento assimilabili a funzioni agro-industriali. | 9 | Frezza spa | 1. Inserimento e recepimento nel PATI dell'atto di cessione gratuita a favore del Comune all'interno dell'iter di un Piano di Recupero realizzato. | 10 | Frezza spa | 1. Ridefinizione da zona agricola a zona a destinazione produttiva-industriale per permettere interventi di ristrutturazione e ottimizzazione dell'azienda/impresa | 11 | Bacio della Luna srl | 1. Revisione delle NT - Art. 30 c 14 - siano ammessi gli ampliamenti degli edifici esistenti nelle buffer zone anche per i fabbricati non residenziali.<br>2. Revisione delle NT - Art. 35 c7 - far sì che gli ampliamenti ammessi riguardino tutte le superfici urbane, le sale mostre, le sale riunioni.<br>3. Revisione delle NT - Art. 37 c7 - la procedura SUAP in variante e in particolare quanto previsto dal comma 8 sia applicabile a tutte le attività esistenti in zona impropria o almeno a quelle definite da bloccare. | 12 | White Consulting nord-ovest della zona produttiva compresa tra Vidor e Moriago da zona agricola integra a zona produttiva di rilevanza provinciale | 1. Ridefinizione ambito collocato nel margine produttiva di rilevanza provinciale | 13 | Unimer spa | 1. Revisione delle NT - Art. 36 c8 - stralcio limitazione degli interventi eseguibili alla manutenzione straordinaria.<br>2. Revisione delle NT - Art. 36 c5 - sostituzione del termine "dovranno" con "potranno" mantenendo invariato l'obiettivo di sviluppo economico e di utilizzazione dello strumento del credito edilizio come incentivo in ossequio alla normativa regionale ed altresì specificando che la riqualificazione delle attività da trasferire consente il recupero del fabbricato ed il riutilizzo ad altre destinazioni del medesimo. |
|---|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|    |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14 | Antonio Belle   | 1. Richiesta di poter edificare un'abitazione bifamiliare in area attualmente a destinazione agricola                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 1. Non pertinente. La richiesta non è coerente con lo strumento del PATI.                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 15 | Treviso         | 1. Richiesta di delega al Piano degli interventi della possibilità (regolazione della possibilità di ampliamento (regole, criteri) di un'attività produttiva, comprensiva dell'individuazione degli elementi essenziali per la mitigazione ambientale, corretto inserimento paesaggistico e urbanistico degli ampliamenti. La considerazione è mossa dalla casistica definita dal PATI, che individua e definisce "attività produttive da trasferire", "attività da bloccare", attività da mitigare", laddove si evince una volontà amministrativa di disincentivazione al consolidamento delle attività esistenti sul territorio impedendo loro di ampliarsi se collocate in ambiti cosiddetti "impropri". | 1. Parzialmente accolta. In linea con i principi di riordino delle attività produttive nel territorio e in coerenza con i dettami del PTCF l'osservazione viene accolta modificando l'articolo 37 delle NT del PATI riguardante lo Sportello Unico per le Attività Produttive (vedi modifica evidenziata nel testo delle NT allegate). |
| 16 | Comune di Vidor | 1. Richiesta di modifica dell'articolo 33, comma 9, lettera b) stralciando il riferimento alla collocazione della viabilità di collegamento delle zone industriali di Moriago della Battaglia e Vidor nella parte nord.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 1. Accolta. L'articolo 33, comma 9 lettera b) viene modificata stralciando il riferimento alla collocazione nella parte nord. La nuova edizione del testo è il seguente: "dalla realizzazione della viabilità di collegamento est ovest che metterà in comunicazione le zone industriali di Moriago della Battaglia e Vidor."          |

Tenuto conto delle competenze della Provincia nell'ambito della pianificazione concertata, di cui alla LR 11/04, non si rilevano elementi di dissenso rispetto le proposte di controdeduzione sopraelencate.

Oltre alle osservazioni sopraelencate è pervenuta un'ulteriore osservazione fuori termine presentata dal Comune di Farra di Soligo in data 07/08/2012, per la quale non è ancora stata formulata una proposta di controdeduzione. Le principali richieste di tale osservazione sono di seguito sintetizzate:

- consentire al PI l'eventuale potenziamento dell'area produttiva "Soligo";
- possibilità di ampliamento per le attività esistenti;
- applicazione della procedura di SUAP senza limitazioni.

Si evidenzia come le richieste risultino compatibili con le direttive della pianificazione provinciale, tuttavia si presentano in netto contrasto con gli obiettivi generali su cui è stato sviluppato il PATI. Inoltre l'osservazione esprime la necessità di affrontare questioni generali, senza proporre delle specifiche modifiche da introdurre negli elaborati del piano.

Si evidenzia poi che le Amministrazioni Comunali, riunite in data 03/10/2012 presso la sede provinciale per discutere i contenuti dell'osservazione, hanno espresso la volontà di confermare le scelte contenute nel piano adottato. In tale sede il Sindaco di Farra di Soligo ha manifestato la disponibilità a concludere l'iter di piano senza il recepimento della propria osservazione.

Pertanto, in assenza di una precisa proposta tecnica di modifica degli elaborati, rilevata la posizione delle Amministrazioni coinvolte, si propone il non accoglimento dell'osservazione.

In conclusione gli elaborati del PATI dovranno essere adeguati, con le modalità proposte dal Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATI, con propria nota prot. n. 3415 del 11.02.2012 (conservata agli atti), con le modifiche derivanti da:

- l'accoglimento integrale delle osservazioni n. 2.1, 4.2, 8, 11.3 e 16;
- l'accoglimento parziale delle osservazioni n. 1.1, 5, 7, 10, 11.2 e 15.

La Provincia di Treviso, con nota del Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e SITI prot. 61863 del 14/06/2011, ha espresso preliminarmente all'adozione le proprie considerazioni istruttorie circa gli elaborati di PATI predisposti per l'adozione come consegnati dal Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATI, in data 31/03/2011.

I Comuni coinvolti nel PATI hanno ritenuto opportuno adeguare parzialmente gli elaborati ai contenuti della nota provinciale sopracitata prima di procedere all'adozione del piano.

Successivamente all'adozione non sono pervenute ulteriori proposte di modifica/integrazione per adeguare gli elaborati di PATI alle disposizioni del P.T.C.P.

Pertanto, per completare l'adeguamento degli elaborati del PATI al P.T.C.P. si ritiene necessario inserire le seguenti modifiche:

- All'art. 30 "RETE ECOLOGICA", al comma 13, vengano stralciate le parole "e i P.U.A." in entrambi i casi in cui vengono utilizzate.
- All'art. 34 "ZONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DI RILEVANZA LOCALE" venga stralciato l'attuale comma 6, sostituendolo con il seguente testo:
  1. "Il P.I. in coerenza con gli indirizzi e i limiti quantitativi fissati dal P.A.T.I., definisce le destinazioni d'uso ammesse con esclusione delle funzioni produttive secondarie, tra le quali:
    - usi ricettivi alberghieri ed extraalberghieri, residence;
    - commercio al dettaglio, pubblici esercizi, artigianato di servizio, attività terziarie;
    - centri direzionali e uffici;
    - attività fieristiche, ricreative, di rappresentanza;
    - commercio all'ingrosso, centri per la logistica;
    - servizi prescolastici, asili nido e scuole materne;
    - attrezzature per il verde e lo sport;
    - parcheggi pubblici e di uso pubblico e parcheggi pertinenziali;
    - laboratori di ricerca;

individuando nel contempo le azioni di riconversione funzionale e riqualificazione ambientale e le modalità di applicazione degli strumenti della perequazione urbanistica e del credito edilizio."

- All'art. 40 "VIABILITA' DI RILEVANZA STRATEGICA", in coda al comma 15 venga introdotto il seguente testo: "Tali modifiche non dovranno in ogni caso qualificarsi come strategiche."
- In Comune di Refrontolo l'individuazione della "ZONA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DI RILEVANZA PROVINCIALE" venga modificata dall'attuale area lungo la SP 38 al confine con San Pietro di Felleto, all'area in prossimità dell'incrocio tra la SP 38 e la SP 86, coerentemente a quanto indicato dal PAT comunale adottato con DCC n. 3 del 09/02/2012.
- All'art. 37 "APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" i riferimenti normativi vengano aggiornati richiamando il DPR 160/10 e la LR 55/12.

Inoltre, su indicazione del Settore Ecologia ed Ambiente si segnalano le seguenti integrazioni da inserire negli elaborati di PATI per garantire la coerenza tra il quadro conoscitivo e le scelte di assetto del territorio:

- All'art. 30 "RETE ECOLOGICA" al comma 12 le parole "specie tipiche" vengano stralciate e sostituite da "specie autoctone".
- Nella "CARTA IDROGEOLOGICA" vengano inserite nella topografia le quote assolute.
- Nella "CARTA IDROGEOLOGICA" vengano verificati ed aggiornati i corsi d'acqua permanenti la cui indicazione cartografica presenta una brusca interruzione.
- Nella TAV.3 "CARTA DELLA FRAGILITA'" l'area idonea a nord dell'abitato di Sernaglia venga riclassificata quale "Area idonea a condizione" in considerazione del fatto che risulta inclusa in "Area soggetta a inondazioni periodiche".

- Si raccomanda che i successivi atti di pianificazione comunale (PAT + PI), nel definire la compatibilità idrogeologica, tengano in considerazione i recenti aggiornamenti prodotti sulle aree esondabili (PAI redatti dall'Autorità di Bacino).

## PARERI:

Il Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATI, con propria nota prot. n. 3415 del 11.02.2012 (conservata agli atti), ha inviato le proposte di modifica/integrazione per adeguare gli elaborati di PATI al parere della Commissione Regionale VAS, positivo con prescrizioni.

Si precisa che l'adeguamento ai pareri del Genio Civile (idraulico e sismico) risulta essere stato effettuato prima dell'adozione in Consiglio Comunale.

La modifica proposta in adeguamento al parere VAS è la seguente:

- L'art. 52 "INDICAZIONI E PRESCRIZIONI EMERSE NELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA" venga integralmente stralciato e sostituito dal seguente testo:

### "STRUMENTI E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

- Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- DPR 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche;
- Allegato A alla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative".

### CONTENUTI E FINALITÀ

1. Al fine di tutelare la Zona di Protezione Speciale ZPS IT3240023 "Grave del Piave" e i Siti di importanza comunitaria SIC IT3240015 "Palù del Quartier del Piave", IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia" e IT3240029 "Ambito fluviale del Livorno e corso inferiore del Monticano", lo studio di Valutazione di Incidenza individua, per le norme di Piano ritenute maggiormente significative in quanto contemplanti una potenziale trasformazione dello stato di fatto, indicazioni e prescrizioni da attuarsi in fase di cantiere e fruizione delle opere connesse con la realizzazione delle previsioni di Piano.

### DIRETTIVE

2. Il P.I. assume e fa proprie le indicazioni e prescrizioni individuate nella Valutazione di Incidenza e riportate nel seguente comma 7 e recepisce e attua le prescrizioni in esse contenute per la parte di sua competenza

### PRESCRIZIONI

3. Per gli Articoli di seguito evidenziati si demanda la verifica del rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 3173/2006 al Piano degli interventi (P.I.) o a singoli progetti: Art. 15, 16, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 30, 33, 34, 37, 38, 40 (relativamente alla viabilità di rilevanza strategica di progetto), 42, 53 e art. 9 dell'Allegato C.
4. Per gli Articoli di seguito evidenziati si demanda la verifica del rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 3173/2006 al Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT): Art. 44, 45 e 46.
5. Per gli Articoli 1, 2, 3, 5, 6 e 8 dell'Allegato B delle NT del PATI si rimanda la verifica del rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 3173/06 in fase di applicazione degli strumenti di attuazione degli interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi individuati per i progetti strategici.
6. Con riferimento alle Norme di Piano: Art. 35 - Mitigazione delle attività produttive in essere, Art. 36 - Attività produttive da trasferire, Art. 40 - Viabilità di rilevanza strategica (relativamente alla viabilità di rilevanza strategica da adeguare) e Art. 41 - Rete della mobilità ciclopeditonale, si può escludere, a questo livello di pianificazione, il

8. In recepimento di quanto contenuto nel Parere n. 140 del 20 dicembre 2012 della Commissione VAS che recepisce gli esiti dell'Istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza del PATI:
- I. Nell'attuazione di qualsiasi articolo delle N.T.A., la cui azione strategica insista all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 considerati nel presente P.A.T.I. del Quartier del Pieve, o la cui area di analisi ricada, anche solo parzialmente, all'interno dei suddetti siti della Rete Natura 2000, dovrà essere prevista apposita Valutazione di Incidenza ai sensi dell'Art. 6 della Direttiva 92/43/CEE.
  - II. Dovranno essere conservate le formazioni vegetali presenti lungo i corsi d'acqua e i corridoi ecologici così come cartograficamente rappresentati nella tavola del PATI in oggetto e che potrebbero fungere da habitat di specie per alcune delle specie identificate come potenzialmente presenti.
  - III. Nella attuazione di un qualsiasi articolo delle N.T.A., la cui azione strategica insista all'interno del Sito della Rete Natura 2000, ZPS IT3240023 "Grave del Pieve", sia posta particolare attenzione al rispetto delle direttive, prescrizioni, limitazioni e

| INDICAZIONI - PRESCRIZIONI |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Art. 35, 36                | Considerata la vulnerabilità dell'area del Quartier del Pieve (buona parte del territorio in esame ricade entro la fascia di ricarica degli acquiferi e la profondità della superficie freatica dal piano campagna è molto variabile), al fine di preservare il sistema idrico superficiale e sotterraneo dovranno essere tenute in considerazione tutte le prescrizioni del PTA ed individuati gli accorgimenti atti a non scaricare inquinanti nel suolo, mediante idonei sistemi di depurazione e collettamento dei reflui. In particolare, con riferimento alle tipologie di insediamento elencate in allegato F del PTA, dovranno essere tenute in considerazione le prescrizioni di cui all'art. 39 delle NT del PTA sulle acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio. |
| Art. 40                    | Qualora i tratti stradali interessati dall'adeguamento della viabilità non dispongano di sistemi adeguati per la gestione delle emissioni liquide - data la vulnerabilità delle acque sotterranee - si ritiene opportuna l'adozione delle vasche di prima pioggia e di dislocazione per i sistemi di raccolta delle acque meteoriche.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Art. 35, 36, 40 e 41       | In fase di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione alla produzione di rumore e di polveri e agli sversamenti di sostanze nocive. I macchinari dovranno essere controllati dal punto di vista del loro buon stato di conservazione e della loro messa a norma con particolare riferimento alle emissioni (rumori, scarichi e perdite di carburanti, oli etc.). Al fine di escludere qualsiasi possibilità di alterazione della qualità delle acque durante la fase di cantiere andrà posta particolare attenzione nella movimentazione dei materiali in prossimità dei corsi d'acqua.                                                                                                                                                                                                               |
| Art. 35, 36, 40 e 41       | In fase di realizzazione degli interventi il recupero e/o lo smaltimento delle terre di scavo dovrà essere effettuato secondo la normativa attualmente vigente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Art. 35, 36, 40 e 41       | Qualora in fase di cantiere i terreni movimentati fossero particolarmente secchi e causassero una notevole produzione di polveri, si prevede la bagnatura degli stessi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Art. 35, 36, 40 e 41       | Per i sistemi di illuminazione pubblica si consiglia l'utilizzo di corpi illuminanti totalmente schermanti (full cut - off) che garantiscano assenza di dispersione luminosa verso l'alto in maniera tale da non arrecare disturbo alle specie faunistiche potenzialmente presenti negli ambiti di intervento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Art. 35                    | Con riferimento alle attività produttive in zona impropria da confermare e bloccare che ricadono entro il perimetro del SIC IT3240015 "Pala del Quartier del Pieve" o che sono esterne al sito ma adiacenti, si prescrive che gli eventuali ampliamenti non comportino la sottrazione degli habitat di interesse comunitario 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)" e 91E0 "Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno - Padion, Alnion incanae, Salicion albae)"                                                                                                                                                                                                                                                           |

7. Si riportano di seguito le prescrizioni dettate dalla Valutazione di Incidenza da osservare in fase di attuazione del Piano.
7. Si riportano di seguito le prescrizioni dettate dalla Valutazione di Incidenza da osservare comunque necessario verificare, una volta precisati i Piani degli interventi o i singoli progetti, la verifica del rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 3173/06.
- verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000. Risultano

divieti ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della

IV. Nell'attuazione di un qualsiasi strumento urbanistico di dettaglio, progetto o intervento, comprendente completamente o parzialmente il mappale 183 foglio 1 del comune di Sernaglia della Battaglia, di cui all'integrazione/chiarimento esaminata, prot. reg. n. 572782 del 17/12/2012, la quale identifica e classifica, estratto della Tav. n. 13.3.A "Zone significative - Sernaglia centro - scala 1 : 2.000" del PRG del comune di Sernaglia della Battaglia approvato con DGR 27 luglio 1990 n. 4493, l'ambito come attività produttiva in zona impropria da bloccare, dovrà essere compiuta un'analisi di dettaglio, finalizzata a verificare la reale ed effettiva presenza dell'habitat della Rete Natura 2000 cartograficamente rappresentato, ai sensi della DGR 1066/2007 "Approvazione nuove specifiche tecniche per l'individuazione e la restituzione cartografica degli habitat e degli habitat di specie della Rete Natura 2000 della Regione Veneto" e della Circolare n. 250930 del 08/05/2009 a firma del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio - Autorità Competente per l'attuazione nel Veneto della Rete Ecologica Europea Natura 2000."

Considerata la normativa del PTC, non si rilevano elementi di dissenso rispetto le proposte di modifiche ed integrazioni sopraelencate. Pertanto gli elaborati del PATI dovranno essere adeguati con le modifiche derivanti dall'adeguamento al parere della Commissione VAS, come proposte dal Comune di Pieve di Soligo, capofila del PATI, con propria nota prot. n. 3415 del 11.02.2012 (conservata agli atti).

#### CONCLUSIONI:

Visti gli atti riportati in premessa;

Visti gli elaborati adottati come elencati in premessa;

Considerate le risultanze istruttorie sin qui riportate;

Vista la L.R. 11/04 e s.m.i.;

Visto il PTC approvato con DGR n. 1137/2010;

Vista la DGP n. 184/2011;

#### IL COMITATO E' DEL PARERE:

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico "Quartier del Pieve" dei Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Morago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor, con le prescrizioni come sopra espresse in ordine:

- l'accoglimento integrale delle osservazioni n. 2.1, 4.2, 8, 11.3 e 16 e l'accoglimento parziale delle osservazioni n. 1.1, 5, 7, 10, 11.2 e 15 (pagg. da 2 a 5 del presente documento);
- al raggiungimento della conformità con il PTC (pag. 6 del presente documento);
- all'adeguamento al parere della Commissione VAS (pagg. da 7 a 9 del presente documento).

Restano in ogni caso salve eventuali modifiche agli elaborati derivanti dall'adeguamento al Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo, non ancora prodotto dalla competente struttura alla data di esame istruttorio del piano.

Si precisa come tale proposta di parere favorevole con prescrizioni sia riferibile esclusivamente alle tematiche trattate dal PATI, con esclusione quindi di quei temi in cui il piano intercomunale rimanda alle disposizioni dei singoli PAT dei Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Refrontolo e Vidor.

Si raccomanda infine ai Comuni, vista la compresenza tra due strumenti di pianificazione del medesimo livello approvati con differenti atti amministrativi, di predisporre degli appositi elaborati di sintesi dei piani al fine di semplificare agli utenti la comprensione della pianificazione strategica comunale.

Il segretario verbalizzante  
dott. Michele Bertolini

Il Presidente del Comitato  
dott. Carlo Rapicavoli